



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie
Locali e della Funzione Pubblica
Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo
e funzionale degli enti locali"

Prot. 13081

Palermo, li 27.08.2015

Resp.le del procedimento: Dr. Bernardo Campo, tel:091.7074164; Fax:091.7074346; email:autonomielocali.servizio2@regione.sicilia.it

OGGETTO: Art. 6, comma 9 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i.. Misure finalizzate all'incremento della quota del fondo di cui all'articolo 30, c. 7 ex l.r. n.5/2014 e s.m.i., per l'esercizio finanziario 2015. Disposizioni attuative.

allegati n.

CIRCOLARE N. 10 DEL 27 AGO. 2015

Ai Legali Rappresentanti degli Enti locali
della Sicilia
L O R O S E D I

Alle Associazioni rappresentative delle
Autonomie locali della Sicilia
ANCI
URPS
ASACEL
ASAEL
Lega delle Autonomie
L O R O S E D I

e, p.c. Al Dipartimento regionale del bilancio e del
tesoro - Ragioneria generale
Via Notarbartolo, 17
90100 - P A L E R M O

Come è noto alle SS.LL., con l'art. 6, comma 9, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 1, comma 1 della legge 10 luglio 2015, n. 12, ed integrato, in ultimo, con l'art. 47 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, è stata emanata una apposita disposizione "*...in favore dei comuni già in dissesto e di quelli che deliberano il dissesto entro il 31 luglio 2015*", nonché "*...in favore dei liberi consorzi comunali e delle città metropolitane*", al fine di poter permettere l'incremento della quota del fondo di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite delle relative disponibilità ivi previste.

La disposizione legislativa in questione prevede, infatti, in favore della suddetta tipologia di Enti, l'integrazione della quota spettante a valere sul fondo di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nell'ambito dei relativi stanziamenti ivi indicati, previo riparto da effettuare in proporzione alla differenza tra il totale del corrispettivo annuo previsto per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013 e la quota del contributo dovuto dalla Regione Siciliana alla medesima data.

Quanto sopra nella considerazione che, per ciò che riguarda la platea dei soggetti appartenenti al bacino dei lavoratori socialmente utili titolari di contratto con i suddetti Enti, la Regione Siciliana ha corrisposto, fino alla data del 31.12.2013, giusta disciplina emanata dal competente Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative:

- un contributo annuo pari ad una percentuale variabile fino al novanta per cento del corrispettivo liquidato per ogni singolo lavoratore afferente alle LL.RR. n. 85/95 e/o n. 16/06, nel limite dell'orario di lavoro autorizzato dalle relative norme di riferimento;
- un contributo fisso fino ad un massimo di euro 6.197,48 per ogni singolo lavoratore afferente alle LL.RR. n. 21/03 e/o n. 27/07;
- un contributo fisso fino ad un massimo di euro 6.000,00 per ogni singolo lavoratore di cui all'art. 12 della L.R. n. 13/09.

Con l'introduzione dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., tale suddetto contributo è stato trasformato in un trasferimento sul bilancio dell'ente nel limite delle somme erogate, ovvero erogabili, alla data del 31 dicembre 2013.

Proprio per porre rimedio alla situazione di svantaggio dei suddetti Enti, è stata prevista la possibilità, per l'anno 2015, di integrare la quota spettante a valere sul fondo di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in favore dei comuni dichiarati in dissesto entro la data del 31.07.2015, ovvero in favore dei liberi consorzi comunali e delle città metropolitane siciliane di cui all'art. 1, commi 1 e 2 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, nel limite delle residue disponibilità autorizzate dall'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., rinvenienti a seguito dell'emanazione del decreto di riparto di cui al comma 7 del medesimo articolo 30.

Si invitano, pertanto, tutti gli enti interessati all'ottenimento dei benefici economici di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i., a voler trasmettere apposita istanza, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente Circolare sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana**, - pena decadenza del diritto all'assegnazione delle somme - allegando, ognuno per quanto di rispettiva competenza, la seguente documentazione:

a) Comuni in dissesto:

- ✓ copia della deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario prevista dall'art. 246, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, ove adottata dal consiglio dell'ente locale entro il 31 luglio 2015;

- ✓ un report dettagliato di ogni singolo lavoratore titolare di contratto di diritto privato, appartenente alla platea del personale con contratto a tempo determinato di cui alle LL.RR. n. 85/95 e/o n. 16/06, alle LL.RR. n. 21/03 e/o n. 27/07, nonché all'art. 12 della L.R. n. 13/09, attualmente in servizio, con l'indicazione dell'entità del contributo erogato dal Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative alla data del 31 dicembre 2013 (il cui importo dovrà coincidere con il dato già trasmesso a questo Dipartimento nell'ambito del riscontro alla Circolare prot. n. 9837/Serv.2 del 24.06.2014 – Avviso n. 8/2014), nonché del corrispettivo annuo complessivamente previsto per ogni singolo lavoratore titolare di contratto di lavoro di diritto privato stipulato con l'ente locale, nel limite dell'orario di lavoro autorizzato dalle relative norme di riferimento, giusta disciplina emanata dal competente Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative;

b) Liberi consorzi comunali e città metropolitane siciliane:

- ✓ un report dettagliato di ogni singolo lavoratore titolare di contratto di diritto privato, appartenente alla platea del personale con contratto a tempo determinato di cui alle LL.RR. n. 85/95 e/o n. 16/06, alle LL.RR. n. 21/03 e/o n. 27/07, nonché all'art. 12 della L.R. n. 13/09, attualmente in servizio, con l'indicazione dell'entità del contributo erogato dal Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative alla data del 31 dicembre 2013 (il cui importo dovrà coincidere con il dato già trasmesso a questo Dipartimento nell'ambito del riscontro alla Circolare prot. n. 9837/Serv.2 del 24.06.2014 – Avviso n. 8/2014), nonché del corrispettivo annuo complessivamente previsto per ogni singolo lavoratore titolare di contratto di lavoro di diritto privato stipulato con l'ente locale, nel limite dell'orario di lavoro autorizzato dalle relative norme di riferimento, giusta disciplina emanata dal competente Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative.

Per quanto sopra, sulla base della trasmissione della suddetta documentazione, che potrà essere inviata con posta elettronica certificata all'indirizzo **departimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it**, lo scrivente Dipartimento provvederà a predisporre un apposito decreto di assegnazione delle somme richieste nell'ambito delle disponibilità dell'esercizio finanziario 2015. Qualora l'importo complessivo delle richieste risulti maggiore dell'importo autorizzato ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, questo Dipartimento provvederà a predisporre, al riguardo, un apposito decreto di riparto per l'assegnazione proporzionale delle risorse disponibili.

La mancata trasmissione della documentazione richiesta entro il termine assegnato, o nella forma sopra indicata, comporterà, per l'esercizio finanziario 2015, l'esclusione dal procedimento amministrativo di che trattasi.



Ogni eventuale ulteriore chiarimento sull'argomento trattato, potrà essere richiesto ai seguenti recapiti degli istruttori incaricati:

- per le province di CL, RG e TP – tel.:091.7074295 (e-mail: g.ardilio@regione.sicilia.it);
- per le province di EN, ME e PA – tel.:091.7074316 (e-mail: o.romano@regione.sicilia.it);
- per le province di AG, CT e SR – tel.:091.7074676 (e-mail: g.semilia@regione.sicilia.it).

Si resta in attesa di acquisire gli elementi necessari per la predisposizione degli atti preliminari richiesti dalla normativa in oggetto.

La presente Circolare sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai fini della regolare diffusione alla platea dei soggetti destinatari, e sarà resa disponibile, per gli adempimenti di competenza degli enti interessati, sul sito internet dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Dirigente del Servizio
V. Aurora Dioguardi

Il Funzionario Direttivo
Bernardo Campo



L'Assessore
Dott. Giovanni Pistorio